



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



unesco

Chair

UNESCO
RESEARCH
LAB

MASTER DI II LIVELLO

PROGETTARE IL COSTRUITO

1° edizione 2024-2025





POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



unesco

Chair

UNESCO
RESEARCH
LAB

MASTER DI II LIVELLO

PROGETTARE IL COSTRUITO

1° edizione 2024-2025

In collaborazione con



Soprintendenze Archeologia

Belle Arti e Paesaggio

Mantova Lodi Cremona

Città metropolitana Milano

Como Lecco Sondrio Varese

Bergamo Brescia

Verona Rovigo Vicenza





POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



unesco

Chair

**UNESCO
RESEARCH
LAB**

Direttore
Christian **Campanella**

Vice direttore
Luigi **Fregonese**

Segreteria
Laura **Taffurelli**
ricerca-mantova@polimi.it

Comitato scientifico

Federico **Bucci**
Luigi **Spinelli**
Luigi **Fregonese**
Andrea **Adami**
Marco **Borsotti**
Lorenzo **Jurina**
Stefano **Guidarini**
Christian **Campanella**
Gabriele **Barucca**
Ricardo **Bak Gordon**
Alessandro **Campera**
Stefano **Savoia**

Prorettore Polo Territoriale di Mantova Politecnico di Milano
Docente Polimi Composizione architettonica
Docente Polimi Topografia e Rilevamento
Docente Polimi Topografia e Rilevamento
Docente Polimi Architettura degli interni
Docente Polimi Riabilitazione e consolidamento strutturale
Docente Polimi Composizione architettonica
Docente Polimi Restauro Architettonico
Soprintendente SABAP Cr Lo Mn
Bak Gordon Architects Lisbona
Ufficio Beni culturali ecclesiastici Diocesi di Mantova
Contec Group Verona

Offerta formativa

Durata
Periodo
Frequenza

12 mesi - 1500 ore
15.01.2024 - 17.01.2025
Part time (venerdì 9.15 -18.15; sabato 9.15 -13.15)

Monte ore

200 ore lezione | 300 ore esercitazione | 500 ore studio | 500 ore stage

Iscrizioni
Info

entro il 20 NOVEMBRE 2023
www.unescolab.mantova.polimi.it/master





POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



unesco

Chair

**UNESCO
RESEARCH
LAB**

PROGETTARE IL COSTRUITO

Il master di II Livello si propone di approfondire sia dal punto di vista teorico che nella reale pratica professionale le complesse tematiche del progetto di conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio costruito, con una particolare attenzione all'inevitabile rapporto/apporto del nuovo nelle svariate forme in cui inevitabilmente si propone (dagli impianti all'architettura) quale supporto attivo ai temi dell'utilizzo.

Un patrimonio per il quale lo sviluppo del progetto risulta costantemente in divenire sempre più condizionato da norme e procedure, dallo sviluppo tecnologico, dalle esigenze legate alla sostenibilità, al contenimento, efficientamento e risparmio energetico, da quelle che investono i temi della vulnerabilità sismica e strutturale, dalle tutele da mettere in campo, dall'inevitabile contaminazione tra il nuovo e l'esistente.

Il master si rivolge pertanto a neolaureati e laureati, già attivi nell'attività professionale, che sentano forte l'esigenza di approfondire tematiche mai sufficientemente affrontate e studiate, spesso complesse, frutto di informazioni frammentate e frammentarie lontane da letture e visioni di insieme oggi fondamentali per approcciare, approfondire e sviluppare il progetto per l'architettura esistente. Un progetto da costruire e dedicare non solo ad edifici storicamente attestati e riconosciuti, ma anche e soprattutto a quell'edilizia "di margine" in abbandono alla quale oggi ci si rivolge con maggior attenzione quale quella a carattere industriale, artigianale ed agricolo. Un'edilizia che già occupa suolo prezioso, che già ha stabilito un rapporto stretto con la città ed il territorio, che da tempo è in attesa di riscatto e di nuovo utilizzo.

Progettare il costruito significa oggi riuscire ad acquisire una lettura, la più ampia possibile, di tutte le tematiche che coinvolgono oggi il processo di valorizzazione dell'esistente che necessariamente coinvolge nuove e svariate professionalità, strumentazioni e metodologie in continua evoluzione.

Conoscenza, metodo, strumenti, interdisciplinarietà, ambiente, materia, struttura, forma, norma, tutela sono alcune delle parole chiave che compongono la complessità del progetto di architettura dedicato al costruito dalle quali, oggi, un'alta formazione professionale in materia non si può in alcun modo esimere.

COMPETENZE

Attraverso il Master, i partecipanti potranno entrare o riproporsi nel mondo del lavoro con competenze di molto allargate e dilatate, acquisendo una conoscenza a tutto campo delle tematiche che coinvolgono l'edilizia esistente, delle modalità di approccio ai temi del progetto di architettura strettamente legate alle tecniche di rilievo e rappresentazione, alle normative esistenti, alla questione della vulnerabilità, all'impiego delle tecnologie d'uso, alle procedure di appalto, al cantiere ed alla sua gestione. Ci si propone inoltre di implementare il più possibile la consapevolezza dell'importanza della costante ricerca di un rapporto virtuoso e non soverchiante tra nuovo ed esistente, non necessariamente esplicitato con la nuova architettura, ma anche e spesso per mezzo della scelta di materiali, finiture, impianti e strutture.

MODULO A: cultura del progetto, analisi e approfondimento storico – 5,5 CFU

Questo fondamentale modulo di apertura vuole indagare le ragioni del progetto per il costruito tra conservazione e innovazione ripercorrendo le tappe del progetto contemporaneo che si è occupato della valorizzazione dell'architettura esistente a partire dalla prima metà del XX secolo. Cercare di comprendere le ragioni delle scelte sviluppate ed operate da progettisti molto conosciuti, ma scarsamente indagati e messi a raffronto su queste specifiche tematiche si ritiene debba essere punto fondante e fondamentale per la piena comprensione dello sviluppo del progetto odierno di valorizzazione del patrimonio costruito.

Una lettura attenta e ragionata di ciò che è stato, quale base fondante di una progettazione consapevole, oggi sempre più condizionata e costretta tra norma, tutela e prestazione, che non può però che affondare le sue radici nelle ragioni della storia e dell'architettura esistente.



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



unesco

Chair

**UNESCO
RESEARCH
LAB**

MODULO B - RILEVAZIONE, RAPPRESENTAZIONE INFORMATIZZAZIONE - 5,5 CFU

Altro modulo specificamente dedicato alla piena comprensione del costruito tramite la lettura attenta ed evoluta delle sue geometrie e dei suoi volumi, acquisendo capacità avanzate nel campo della rilevazione e della rappresentazione a tutto campo avvalendosi delle più avanzate metodologie e strumentazioni oggi disponibili sul mercato. Il modulo fornirà basi solide per acquisire tutte le capacità e le competenze necessarie alla presa in carico delle geometrie in 2D e 3D delle architetture esistenti sviluppando inoltre i temi della fotogrammetria e della modellazione.

MODULO C - NORME E PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE - 3,5 CFU

E' un modulo espressamente dedicato alla presa d'atto dello stato dell'arte in merito alla normativa ed alle procedure autorizzative che oggi interessano il patrimonio costruito.

L'ampio campo di riferimento chiarirà e definirà le modalità di approccio alla predisposizione del progetto e delle autorizzazioni da ottenere sia nell'ambito dei beni sottoposti a tutela ex Dlgs 42/2004 che nell'ambito urbanistico corrente, toccando inoltre le tematiche della rigenerazione urbana e della tutela paesaggistica. Ancora si affronteranno le problematiche in ambito di lavori ed appalti pubblici.

MODULO D - VULNERABILITA' - 9,5 CFU

Uno dei temi certamente più complessi alla base di qualsiasi intervento che coinvolge oggi l'edilizia esistente. Questo modulo non vuole certamente formare figure specialistiche nel settore, ma fornire le basi e gli strumenti indispensabili alla piena comprensione della morfologia strutturale di un edificio, alla conoscenza della normativa che ne condiziona l'utilizzo, alla ricerca di soluzioni percorribili e compatibili nello sviluppo del progetto di miglioramento strutturale. Sulla base della piena comprensione della genesi costruttiva di un edificio, di una precisa e dedicata attività di rilevazione e modellazione, sarà possibile sviluppare e identificare le tecniche tra le più idonee da mettere in campo per la salvaguardia strutturale delle architetture esistenti sempre nella piena consapevolezza del futuribile condizionamento che tali scelte tecniche, inevitabilmente, eserciteranno nel rapporto tra forma e struttura e conseguentemente tra nuovo ed esistente.

MODULO E - TECNICHE, PRODOTTI , IMPIANTI E AZIENDE - 8,5 CFU

Un modulo decisamente dedicato alla pratica di cantiere ed alla costruzione del progetto di intervento che coinvolgerà aziende specializzate nei vari settori dell'edilizia dedicata al costruito acquisendo conoscenza su prodotti e tecniche dell'oggi e del domani.

Si affronteranno inevitabilmente i conseguenti temi legati alla sostenibilità, ai criteri ambientali minimi, alle questioni legate all'adeguamento impiantistico tra norma e progetto, con un occhio di riguardo agli edifici sottoposti a vincolo ex Dlgs 42/2004.

MODULO F - PROGETTO E CANTIERE - 7,5 CFU

E' il modulo conclusivo di sintesi, ma anche di pieno sviluppo del progetto per il costruito, all'interno del quale si affronteranno i reali argomenti che coinvolgono i temi della conservazione e della valorizzazione. Un progetto fondato sulle solide basi della conoscenza preliminare frutto di forte interdisciplinarietà a livello conservativo, strutturale, compositivo, urbano, d'uso. Ripartendo dall'approccio culturale e dagli strumenti acquisiti nello scorrere del master, si andranno a valutare criticamente scelte e sviluppi progettuali nel contemporaneo. Il modulo prevede inoltre una conclusiva fase squisitamente operativa a diretto contatto con il cantiere, con la sua organizzazione e gestione, con i suoi problemi, con i temi legati alla sicurezza.

STAGE - 20 CFU

Attività di tirocinio che si potrà svolgere presso Enti, Studi professionali, Aziende, operatori del settore che si dedicano nel quotidiano alle tematiche del progetto di architettura per il costruito.



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



unesco

Chair

UNESCO
RESEARCH
LAB

il passato condiziona il futuro, il futuro modifica il passato [MDB 2014]

PROGETTARE IL COSTRUITO

1° edizione 2024-2025

